

Delibera n° 2087

Estratto del processo verbale della seduta del
28 novembre 2012

oggetto:

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE IN ATTUAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA SEZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA PER L'ANNO 2012, APPROVATO IN VIA DEFINITIVA CON DGR 1353/2012. (EURO 885.760,00).

Renzo TONDO	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Luca CIRIANI	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Angela BRANDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Elio DE ANNA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Roberto MOLINARO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sandra SAVINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Federica SEGANTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Claudio VIOLINO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previo parere della Commissione consiliare competente, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

Atteso che il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2012 è stato approvato in via definitiva con DGR n. 1353 del 25 luglio 2012 e che il suddetto Programma, partendo dall'analisi delle situazioni di criticità in materia di sicurezza rilevate sul territorio regionale, ha previsto due Sezioni di intervento, delineando per ciascuna le azioni da sviluppare per l'anno 2012 i criteri di ripartizione delle risorse stanziare e fissando altresì l'entità della quota massima da destinare a ciascuna tipologia di intervento prevista dalla II Sezione e a ciascun Ente richiedente il finanziamento previsto dalla III Sezione;

Premesso che la II Sezione del Programma suddetto riguarda gli "Interventi relativi a progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) e articolo 14 della L.R. n.9/2009" e ha come obiettivo quello di sostenere la realizzazione di progetti locali proposti da Comuni singoli o associati e da Province volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio e a prevenire i fenomeni di violenza giovanile e a tutelare le fasce deboli della popolazione maggiormente esposte a fenomeni di criminalità,

Atteso che il paragrafo 2 della II Sezione del Programma individua gli interventi finanziabili suddividendoli in due ambiti, ossia gli interventi infrastrutturali (paragrafo 2.a) e gli interventi a favore delle fasce deboli della popolazione (paragrafo 2.b) stabilendo che i medesimi siano finanziabili, nell'ambito di ciascun paragrafo, nell'ordine di priorità indicato;

Premesso che la III Sezione del Programma riguarda l'"Articolo 4, comma 2, lettera h e articolo 14 della L.R. n. 9/2009. Interventi finalizzati a favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale" e ha come obiettivo di favorire l'aggregazione delle strutture di polizia locale conformemente ai requisiti della l.r. n. 9/2009 onde garantirne una miglior efficienza, efficacia ed economicità, tenendo conto altresì che dal 1° gennaio 2013 le forme di incentivazione e sostegno promosse dalla Regione saranno rivolte a favorire l'istituzione delle gestioni associate di polizia locale conformi alla suddetta legge regionale ed a supportare i Corpi e Servizi regolarmente costituiti;

Atteso che il capitolo 1717 recante "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte capitale" riporta uno stanziamento di € 400.000,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.2.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 per il finanziamento degli interventi infrastrutturali previsti dalla Sezione II paragrafo 2.a del Programma, come indicato anche nella tabella della IV Sezione del Programma stesso;

Atteso che il capitolo 1710 recante "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte corrente" riporta uno stanziamento di € 485,760,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 dei quali, come indicato anche nella tabella della IV Sezione del Programma:

-€ 200.000,00 sono prioritariamente destinati al finanziamento degli interventi a favore delle fasce deboli della popolazione previsti dalla II Sezione, paragrafo 2.b, del Programma;

-€ 285.760,00, dei quali 130.600,00 derivanti dalla variazione n.11 al Programma operativo di gestione 2012 approvata con DGR n. 1670 del 27 settembre 2012 ed € 45.160,00 derivanti dalla variazione n. 13 al Programma operativo di gestione 2012 approvata con DGR n. 2013 del 21 novembre 2012 per il finanziamento degli interventi previsti dalla III Sezione, paragrafo 2, del Programma;

Atteso che alla data del 24 settembre 2012, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono pervenute alla Presidenza della Regione, Servizio polizia locale e

sicurezza le seguenti domande:

- per gli interventi finanziabili ai sensi della II Sezione del Programma n. 76 domande;

- per gli interventi finanziabili ai sensi della III Sezione del Programma, n. 27 domande;

Atteso che per gli interventi di cui alla II Sezione del Programma, la verifica della documentazione allegata alle istanze ha comportato:

a) l'archiviazione della domanda presentata dal Comune di Frisanco quale Comune capofila della forma collaborativa per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Frisanco, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto (e Vito d'Asio), in quanto l'unico intervento richiesto con la domanda risulta inammissibile ai sensi del Paragrafo 3 della II Sezione del Programma;

b) l'inammissibilità della domanda presentata dal Comune di San Daniele del Friuli quale Comune capofila della forma collaborativa per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di San Daniele del Friuli, Ragogna, Rive d'Arcano e Dignano, in quanto la medesima non è stata sottoscritta dal legale rappresentate dell'Ente richiedente;

c) l'inammissibilità parziale delle domande presentate dai seguenti Enti in relazione agli interventi per ciascuno indicati:

➤ Comune di Budoia, in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.3 della II Sezione del Programma, con esclusione del contributo richiesto per l'acquisto di un armadio corazzato non rientrante tra gli interventi finanziabili ai sensi del medesimo paragrafo;

➤ Provincia di Gorizia, in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.3 della II Sezione del programma, non finanziabile ai sensi del medesimo paragrafo posto che l'Ente richiedente ha già beneficiato di contributi per il medesimo intervento in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2010;

➤ forma collaborativa tra i Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa, Porpetto, forma collaborativa tra i Comuni di Cimolais, Claut, Erto e Casso, Comune di Cividale in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.1 della II Sezione del Programma, con esclusione del contributo richiesto per la manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza realizzati dagli enti locali, anche in parte, con i contributi regionali erogati con la l.r. n. 9/2008, forma collaborativa tra i Comuni di Maniago, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.1 della II Sezione del Programma, con esclusione del contributo richiesto per la manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008, Comune di Remanzacco in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.1 della II Sezione del Programma, con esclusione del contributo richiesto per lo spostamento delle telecamere realizzate con i contributi erogati con la l.r. n. 9/2008 considerato che gli interventi proposti non rientrano nella definizione di manutenzione straordinaria ai sensi del paragrafo 3 della II Sezione del Programma;

➤ forma collaborativa tra i Comuni di Palmanova, Chiopris Viscone e Visco in relazione all'intervento di cui al paragrafo 2.a.2 della II Sezione del Programma, con esclusione del contributo richiesto per la realizzazione di impianti di videosorveglianza non finanziabile ai sensi del medesimo paragrafo posto che i Comuni di Chiopris Viscone e Visco hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della l.r. n. 9/2008;

d) la determinazione del contributo concedibile nei limiti stabiliti dal paragrafo 8 della II Sezione del Programma, per le domande ammesse a contributo di importo superiore ai suddetti limiti e concernenti le richieste relative:

➤ all'intervento di cui al paragrafo 2.a.2 del Comune di Ampezzo, del Comune di Resiutta e della forma collaborativa tra i Comuni di Cimolais, Claut, Erto e Casso;

➤ all'intervento di cui al paragrafo 2.a.3 del Comune di Aviano;

➤ all'intervento di cui al paragrafo 2.b.3 del Comune di Fontanafredda;

Rilevato che per alcune domande relative alla II Sezione del Programma, è stato ritenuto opportuno richiedere agli interessati la documentazione mancante, ovvero

ulteriori informazioni ai fini dell'istruttoria, avvisando i medesimi che in caso di mancato riscontro entro il termine inderogabile di 10 giorni dal ricevimento della richiesta si sarebbe proceduto all'archiviazione della domanda come previsto dall'ultimo periodo del paragrafo 7 della II Sezione del Programma;

Preso atto che a seguito dell'invio delle citate richieste si è proceduto all'archiviazione delle domande presentate dal Comune di Mortegliano e dal Comune di Torreano che non hanno provveduto a fornire riscontro alle richieste inoltrate, nonché delle domande presentate dalle forme collaborative tra i Comuni di Sacile e Caneva, tra i Comuni di Latisana e Ronchis, tra i Comuni di Barcis e Andreis nonché dai Comuni di Talmassons, Ronchi dei Legionari, Vajont e Prata di Pordenone che hanno dato riscontro alle richieste formulate oltre il termine concesso;

Considerato che l'applicazione dei criteri e dei punteggi previsti dal paragrafo 7 della II Sezione del Programma ha determinato la graduatoria di cui allegato "A";

Evidenziato che, sulla base degli esiti dell'istruttoria e di quanto previsto dal paragrafo 8 della II Sezione del Programma per la determinazione dell'entità dei contributi, si è proceduto al riparto dei fondi stanziati sui capitoli 1717 pari a € 400.000,00 e 1710 pari a € 200.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti dal paragrafo 2 della II sezione del Programma, secondo quanto indicato nell'allegato "B";

Accertato che seguendo l'ordine della graduatoria di cui all'allegato A nonché l'ordine di priorità degli interventi finanziabili indicato al paragrafo 2 della II Sezione del Programma, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, risultano finanziabili:

- gli interventi di cui al paragrafo 2.a.1 della II sezione del Programma collocati in graduatoria fino alla posizione n. 36 (trentasei), per la somma indicata quale misura del contributo per ciascun beneficiario, che fanno carico al cap. 1717 per € 400.000,00, precisando che l'intervento proposto dal Comune di Tramonti di Sopra risulta finanziabile nei limiti di € 1.365,00 causa esaurimento della disponibilità finanziaria, come da allegato "B";

- tutti gli interventi di cui al paragrafo 2.b, lettere 1, 2 e 3 della II sezione del Programma che fanno carico al cap. 1710 per € 199.200,00, come da allegato "B";

Evidenziato che a seguito del riparto relativo alle risorse stanziare sul capitolo 1710 atte a finanziare gli interventi di cui al paragrafo 2.b. della II Sezione del Programma, risulta un'eccedenza di risorse pari a € 800,00 che vengono destinate, come previsto dalla IV sezione del Programma ad incrementare lo stanziamento per gli interventi della III sezione del Programma che quindi diviene pari a € 286.560,00;

Atteso che le domande di finanziamento relative agli interventi della III Sezione del Programma sono risultate tutte ammissibili;

Considerato che il criterio previsto dal paragrafo 5 della III Sezione del Programma ha determinato la graduatoria di cui allegato "C";

Accertato che sulla base della medesima graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili risultano finanziabili le domande collocate fino alla posizione n. 14 (quattordici) per la somma indicata quale misura del finanziamento per ciascun beneficiario, che fanno carico al cap. 1710 per € 286.560,00 precisando che la domanda presentata dal Comune di Paluzza risulta finanziabile nei limiti di € 3.560,00, causa esaurimento della disponibilità finanziaria, come da allegato "C";

Visto l'articolo 4, comma 4, della l.r. n. 9/2009 che attribuisce alla Giunta regionale il compito di ripartire le risorse in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e in particolare l'articolo 14-bis, comma 4-bis che dispone che qualora il programma operativo di gestione attribuisca alla Giunta regionale la prenotazione delle risorse relative a procedimenti contributivi, spetta alla medesima anche l'adozione degli atti di riparto delle risorse finanziarie disponibili;

Visto il Programma operativo di gestione 2012 adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, approvato con deliberazione n. 2636 del 29 dicembre 2011 e successive modifiche e integrazioni, che attribuisce alla

giunta regionale la prenotazione delle relative risorse;

Richiamato il verbale redatto in data 22 novembre 2012 riportante gli esiti dell'istruttoria;

Dato atto che qualora in corso d'anno si rendano disponibili ulteriori risorse, si provvederà alla loro ripartizione con riferimento alle richieste non soddisfatte o parzialmente soddisfatte con atto successivo;

Vista la legge regionale n. 21/2007,

Viste le leggi regionali n. 18 e 19 del 29 dicembre 2011,

Visto lo Statuto regionale di autonomia

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, delegato alla polizia locale e sicurezza

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per gli interventi della II Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza:

- è approvata la graduatoria per la concessione dei finanziamenti agli Enti Locali della Regione volti a sostenere progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza (Allegato A);

-è approvato il piano di riparto per gli importi indicati a fianco di ciascun richiedente (allegato B);

2. Per gli interventi della III Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza è approvata la graduatoria per il finanziamento degli interventi finalizzati a favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale con il relativo riparto delle risorse (allegato C);

3. E' prenotato l'importo di € 400.000,00 sull'unità di bilancio 9.1.2.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012, con riferimento al capitolo 1717 del POG 2012 per il finanziamento degli interventi di cui al paragrafo 2.a.1 della II sezione del Programma collocati fino alla posizione n. 36, come indicato nell'allegato "B";

4. E' prenotato l'importo complessivo di € 485.760,00 dei quali;

- € 199.200,00 sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012, con riferimento al capitolo 1710 del POG 2012 per il finanziamento degli interventi di cui paragrafo 2.b, numeri 1, 2 e 3 della II sezione del Programma come indicato nell'allegato "B";

- 286.560,00 sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012, con riferimento al capitolo 1710 del POG 2012, per il finanziamento degli interventi della III sezione del Programma collocati fino alla posizione n. 14 dell'allegato "C";

5. Con successivi decreti del Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza verranno disposte le concessioni degli indicati finanziamenti e le relative erogazioni come indicato negli allegati "B" e "C".

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE